



Seduta del

14 gennaio 2020

Comunicata il

16 gennaio 2020

Protocollo n.

25

Interpellanza Gasser

concernente il futuro delle aggregazioni di comuni

Risposta del Governo

Il Governo rimanda alle proprie osservazioni introduttive espresse nella risposta all'interpellanza di frazione UDC concernente le future aggregazioni di comuni nonché alle sue spiegazioni formulate recentemente nel quadro dell'interpellanza Maissen concernente il futuro delle aggregazioni di comuni e di comuni aggregati (PGC giugno 2019, pag. 937 segg.) e dell'ora delle domande della sessione di agosto 2019 (PGC agosto 2019, pag. 132 seg.)

In merito alla domanda 1: nei Grigioni il processo di aggregazione è soggetto a regole di democrazia di base e dello Stato di diritto. Ogni comune decide autonomamente e secondo i principi procedurali sanciti nel proprio statuto se aggregarsi o meno con un altro comune. Nei Grigioni l'approccio bottom-up si è dimostrato valido. L'introduzione di una maggioranza qualificata per le votazioni relative ad aggregazioni di comuni contrasterebbe diametralmente con gli sviluppi strutturali positivi registrati negli ultimi anni. Gli obiettivi posti dallo stesso Gran Consiglio diventerebbero irrealistici. Numerose aggregazioni di comuni, segnatamente anche quelle intese a unire intere valli, non sarebbero avvenute se fosse stata richiesta una maggioranza qualificata. L'art. 64 della Costituzione cantonale (Cost. cant.; CSC 110.100) prevede che il Cantone promuova l'aggregazione fra comuni. Una disposizione cantonale secondo la quale, in generale o in singoli casi, sarebbe da prevedere una maggioranza qualificata per votazioni relative ad aggregazioni di comuni o secondo la quale i comuni sarebbero autorizzati a introdurre un tale quorum, non sarebbe conforme alla Costituzione. Anche altre decisioni elementari e fondamentali per lo Stato (ad es. revisione della Cost. cant.) vengono prese con maggioranza semplice.

In merito alla domanda 2: di regola i contributi promozionali cantonali vengono versati a destinazione non vincolata. Se ora il Cantone concedesse contributi a destinazione vincolata per i settori menzionati nella domanda 2, simili contributi dovrebbero

essere concessi a tutti i comuni intenzionati ad aggregarsi. Sarebbe molto difficile stabilire secondo quali criteri ciò andrebbe fatto, perché non è possibile né definire gli obiettivi, né misurare se essi sono stati effettivamente raggiunti. Inoltre l'aggregazione di comuni è intesa a semplificare le strutture e non a creare al contempo strutture parallele. Il Governo non ritiene perciò opportuno vincolare i contributi promozionali alle condizioni richieste.

In merito alla domanda 3: negli ultimi anni la partecipazione politica, come tra l'altro anche la partecipazione ad eventi sociali o culturali, è complessivamente cambiata in misura significativa. Ciò è probabilmente dovuto in primo luogo allo sviluppo sociale. Uno sguardo a due recenti assemblee comunali di Haldenstein mostra che in entrambi i casi l'affluenza al voto era inferiore al 10 per cento, soprattutto per le questioni che secondo il comitato Pro Haldenstein sono centrali per l'ulteriore sviluppo del paese. Ad esempio, il 16 maggio 2019 all'ordine del giorno vi era il credito per il concorso relativo all'ampliamento degli spazi scolastici e il 10 ottobre 2019 la revisione parziale della pianificazione locale. Di regola le votazioni alle urne, usuali nei comuni più grandi, sono in grado di mobilitare un maggiore numero di aventi diritto di voto. I differenti sistemi politici garantiscono, ognuno a modo suo, il diritto di codecisione democratica.

Il Cantone non ha un influsso diretto sull'impegno politico nei comuni. Esso promuove però gli sforzi in tal senso. Di recente ha sostenuto attivamente l'elaborazione di una linea guida, risp. dello strumento online per la promozione delle nuove leve a livello politico per i comuni (www.promo35.ch). Il progetto della Scuola universitaria professionale dei Grigioni ha trovato risonanza mediatica in tutta la Svizzera.

Il contratto di aggregazione prevede per tutte le cittadine e tutti i cittadini aventi diritto di voto di Haldenstein la possibilità di partecipare alle elezioni per la città di Coira (aggregata) che si svolgeranno quest'anno. Una partecipazione attiva da parte di molte persone alla responsabilità politica globale sarebbe senz'altro immaginabile e auspicabile.



Il Presidente:

Dr. Chr. Rathgeb

In nome del Governo

Il Cancelliere:

Daniel Spadin